

Il Presidente

Prot. 48

Roma, 10 aprile 2014

Ai componenti il Comitato Nazionale  
Ai Presidenti dei Comitati Provinciali ANPI  
Ai Fiduciari ANPI  
Alle Sezioni ANPI all'estero  
Ai Coordinatori Regionali ANPI

Loro Indirizzi

Carissime e carissimi,

ci troviamo di fronte a due appuntamenti di straordinaria importanza: la celebrazione del 25 Aprile, a Milano come Festa nazionale e la manifestazione sulle riforme costituzionali in gestazione al Senato che abbiamo indetto per il 29 aprile p.v., a Roma, al Teatro Eliseo (una sede ampia 700 posti e significativa anche per la posizione centrale); **l'annuncio ufficiale lo daremo nei prossimi giorni.**

Due manifestazioni da cui deve emergere, con forza, la posizione dell'ANPI su tutte le questioni che sono in primo piano in questo periodo dalla Festa della Liberazione alla riforma del Senato, alla legge elettorale e così via.

Ne dobbiamo uscire non solo a testa alta, ma con chiarezza e visibilità della nostra posizione, nei confronti di tutti i cittadini.

Naturalmente, le due manifestazioni devono restare separate e distinte ma in entrambe, l'ANPI – in un momento molto delicato per il Paese – espone il suo buon nome, la sua autorevolezza e la sua coerenza.

Dunque, occorre:

- 1) che la partecipazione alla manifestazione del 25 aprile a Milano, sia forte, corale ed ampia, con un consistente afflusso di partecipanti non solo dalla Lombardia, ma anche – quanto meno – dalle Regioni più vicine. Oltre tutto, quest'anno, il discorso centrale è affidato alla Senatrice a vita Elena Cattaneo, docente universitaria e scienziata di grande valore, a sottolineare la "cultura" della Resistenza a confronto con quella di oggi, e l'esigenza di tornare a quei valori ed approfondirli.
- 2) Per la manifestazione a Roma, l'organizzazione di una presenza diffusa da parte di tutte le zone d'Italia affinché la nostra presa di posizione risulti forte e combattiva, come è necessario. Una presenza che deve essere significativa e per la quale vi daremo indicazioni organizzative con altra

circolare, nei prossimi giorni, assicurando fin da ora un contributo economico alle spese necessarie.

Fin d'ora, dunque, è necessaria una grande mobilitazione per permettere la riuscita di entrambe le manifestazioni.

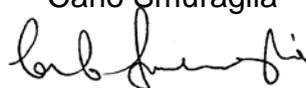
Ritengo opportuno che convochiate al più presto riunioni dei Comitati Provinciali e – almeno – dei Presidenti di Sezione per coinvolgere la maggior parte dei nostri iscritti in questa importante sfida e per assumere i necessari provvedimenti organizzativi.

Per usare un'espressione non nostra "Ci stiamo mettendo la faccia". Insomma da queste due esperienze significative dobbiamo uscire rinforzati e irrobustiti, tanto più che la seconda (quella sulle riforme costituzionali) non si esaurirà in se stessa perché il cammino parlamentare non sarà breve ed occorreranno altri interventi ed altre iniziative.

Spero che l'obiettivo vi sia chiaro e che dedicherete ad esso tutte le vostre energie e risorse, considerando ciò che ho scritto sopra come due fondamentali priorità.

Confidando nel vostro impegno, con i più fraterni saluti.

Carlo Smuraglia



P.S. Stiamo realizzando un piccolo vademecum, a cui daremo larga diffusione e che conterrà i nostri documenti più recenti: 1. documento sulla riforma della politica; 2. documento sulle elezioni amministrative; 3. documento sulle elezioni europee; 4. documento sulle riforme e la democrazia (non lo conoscete ancora ma è già pronto e contiene, con ampiezza la nostra posizione critica e propositiva, sulla legge elettorale, sulla riforma del Senato e sulle esigenze della rappresentanza e della democrazia).

— ° ° ° —

Non sembri né troppo impegnativo, né troppo ottimistico, ma: lo slogan di quest'anno non può che essere questo:

**Tutti a Milano il 25 aprile**

**Tutti a Roma il 29 aprile**